

di Tonco di cui era l'anima l'ex Deputato Mensio, ed anche di qualche credito con ipoteca, che in ordine al totale ricupero si sollevano dei dubbi, ed i motivi che determinarono l'Amministrazione a concedere al Direttore la lauta gratificazione di lire mille.

Intanto si crede opportuno dichiarare che, riceva o non cortese accoglimento il manifestato desiderio, da buoni cittadini facciamo cordiali auguri perchè la sorte arrida propizia al nostro Istituto di credito.

SOCIETÀ OPERAIA

Ieri l'altro alle 2 pom. nella grande Sala della Società ebbe luogo l'assemblea generale per i seguenti oggetti: *Rendiconto consuntivo dell'anno 1890 e della scuola serale anno scolastico 1889-90 — Insediamento nuova Direzione.*

Datasi lettura del verbale della precedente seduta dopo alcune osservazioni del socio Gatti relative alle dimissioni del socio Sutto da Direttore, nominato poi Presidente dell'ufficio elettorale, veniva approvato e sottoscritto.

Fattasi la distribuzione dei due rendiconti stampati, il Presidente porse lettura dei singoli articoli della Cassa ammalati ed inabili al lavoro accompagnata da rilievi e commenti sopra alcune cifre sia dell'entrata che uscita.

Toccò del contributo dei soci accertato in L. 6,106,40 a fronte dell'inesazione di 567 quote arretrate, della rendita consolidata, e buono fruttifero, della forza morale e materiale costituita dal ragguardevole numero dei soci onorari, del sussidio agli ammalati superiore allo scorso esercizio per l'inferimento della malattia *influenza*, e come conseguenza una maggiore spesa di lire 340, nella quota per i medicinali e di altri aumenti nell'uscita, non senza soggiungere che a fronte di queste sfavorevoli circostanze l'avanzo verificatosi in lire 856,69 il capitale cassa ammalati al 31 Dicembre si consolidò in lire 33,986,63.

Circa la Cassa inabili osservò che le cifre dell'entrata nella parte ordinaria risultano uguali a quelle della scorsa annata, e nella straordinaria colla sensibile diminuzione di lire 574 benchè le offerte fatte da egregi cittadini di cui declina i nomi con espressione di elogio abbiano raggiunto lire 791, e tutto ciò per la rinuncia al consueto Ballo di beneficenza, che consigliata dalle tristi condizioni economiche ebbe l'approvazione della cittadinanza.

Relativamente all'uscita il sussidio fu maggiore, ma nullameno il risparmio essendo salito a lire 1563,61, il patrimonio della cassa si affermò in L. 41,795,47.

Riguardo al fondo magazzino cooperativo salito a lire 194,50, dopo aver espresso la sua personale opinione sulla difficoltà, per non dire impossibilità di vederlo a risorgere tenuto conto delle condizioni della città nei rapporti colla

infinità di negozi per la vendita dei generi alimentari ed affini, e viva concorrenza nei prezzi, disse, che raggruppando insieme le 3 cifre, il fondo al 31 Dicembre ammonta a lire 75,977, ed il patrimonio in stabili a 32,010, il valore del mobilio a 2,989,89 e così un totale di 35 mila lire. Apertasi la discussione, dal socio Gatti si fecero parecchie osservazioni e rilievi sull'avanzo Cassa ammalati inferiore alla rendita e buono fruttifero, a cui dettero le opportune spiegazioni il Presidente e Bonziglia Emilio.

In ordine alla cassa inabili, lo stesso Bonziglia avendo chiesto se il numero di 33 ammessi rispondeva perfettamente alle prescrizioni della dispositiva del decimo da tenersi in serbo per impreviste evenienze, sentito che questo riguardava il corrente esercizio, l'interpellante non insisteva.

Venutosi alla parte morale, il Presidente richiamò l'attenzione dell'adunanza sulla medaglia d'argento vinta all'Esposizione operaia di Torino, promossa dalla Società *Archimede*, sulla festa dell'inaugurazione del Busto in onore del Signor Jona Ottolenghi, e della casa operaia riuscita splendida per concorso di soci effettivi ed onorari, e di distinti personaggi.

Venutosi al rendiconto della scuola serale il Presidente dopo avere segnalato la diligenza e zelo dei maestri, il numero degli alunni ed i profitti ricavati, le parole d'incoraggiamento dell'ispettore nelle ripetute visite alla scuola, il generoso concorso ricevuto dai corpi morali e cittadini, di cui declina i nomi con sentite espressioni di riconoscenza, esortò la Società a mantenere viva la fiamma dell'istruzione a beneficio degli operai adulti, e tanto più che finora dal fondo sociale non si prelevò un soldo, dal momento che per il passato anno scolastico come appare dal rendiconto, contro l'uscita di L. 872,41, l'entrata salendo a L. 1009,71 rimane un'attività di L. 137,30.

Dopo ciò, messi a partito i due rendiconti erano approvati all'unanimità.

Insediata poscia la nuova Direzione, il Presidente fece un brillante profilo in lode dei membri confermati Depetris V. Presidente, Voglieri Direttore, Arfinetti e Parodi Censori, dei nuovi eletti Bonziglia Emilio V. Presidente, Malfatti Luigi Direttore di cui scusò l'assenza per impegni professionali, di Cornaglia Annibale che pendente 5 anni di V. Presidenza prestò l'opera sua con solerte perspicacia, del Cassiere Dacquino preciso nel compimento dei suoi doveri, di Sutto, che dimessosi per motivi di occupazioni continue, si mostrò insuperabile nella Presidenza dell'ufficio elettorale, dirigendo le operazioni con energica imparzialità e del segretario abile e rispettoso.

Indi accennato di volo alle maggiori cose compiute dall'amministrazione nel decorso quinquennio, ed invocato l'appoggio dei colleghi della Direzione e dei Consoci, mercé cui gli affari del Sodalizio avrebbero raggiunto il più alto grado di prosperità possibile sia nel campo morale che materiale, tracciò brevemente il programma, che la nuova Amministrazione avrebbe cercato di eseguire.

Appena costituito il nuovo Consiglio, si sarebbe nominata una commissione per le necessarie modificazioni allo Statuto, specie per quanto riguarda l'ammissione all'inabilità al lavoro, le mansioni dell'ufficio elettorale, e la maggior regolarità e speditezza nella nomina delle cariche Direttoriali.

Poi il riconoscimento giuridico della Società reso per così dire necessario per la maggior tutela e sicurezza del patrimonio Sociale. Poscia l'utilità dell'impianto di una piccola Biblioteca nei locali della casa operaia a beneficio esclusivo dei soci, la quale come anello di congiunzione colla fiorenti scuola serale servirà efficacemente a rinsaldare i vincoli di fratellanza e di solidarietà e colla lettura di buoni libri a maggiormente istruire ed ingentilire i costumi della classe operaia.

Indi toccò dell'iniziativa da prendersi per la costituzione di un istituto giuridico popolare dimostrando l'utilità che verrà alla classe operaia quando arrivi a conoscere esattamente le puzioni contenute nel nuovo Codice penale che saranno spiegate e commentate da alcuni valenti avvocati della Curia Acquese iscritti nell'album dei soci onorari.

Passate poi in rassegna altre cose che sfuggono alla memoria, e lasciato intravedere che il presente signor Ottolenghi Jona non arrendendosi agli atti di splendida liberalità compiuti verso la Società operaia avrebbe fra qualche anno irradiato col sorriso dei suoi favori la Cassa per gli inabili al lavoro ed esortato i soci a stare uniti intorno alla Bandiera del mutuo soccorso, scuola di moralità, e focolare di amor patrio e di civili virtù, fra l'approvazione e vivi applausi dell'affollata assemblea finì inneggiando alla prosperità del Sodalizio ed alla incomparabile filantropia dell'insigne Ottolenghi Jona.

RENDICONTO del BALLO

Dato dalla Società Operaia nel Teatro Dagna la sera del 31 scorso Gennaio.

ENTRATA

Biglietti d'ingresso N. 391 L. 782,00
 Importo sottoscrizione . . .
 come da lista in calce . . . » 336,50
 Totale entrata L. 1118,50

USCITA

Musica, addobbo, personale di servizio, Carabinieri, Pompieri, riscaldamento, ed altro, Impresa Scati L. 230,00
 Tassa Registro . . . » 36,00
 Tirelli stampa . . . » 26,00
 Restelli, bandierine seta . . » 12,00
 Illuminazione a palloni . . » 10,00
 Parodi Capo Mastro scala verso la Piazza S. Francesco . . . » 18,00
 Diritto proprietà ballabili . . » 6,00
 Guardie Municipali . . . » 12,00
 N. 82 distintivi, francobolli postali, marche da bollo, palco Giuri, ed altre minute spese . . . » 15,45
 Fattorino Marmora . . . » 12,00

Totale Uscita L. 377,45

RIASSUNTO

Entrata L. 1118,40
 Uscita » 377,45
 Netto » 741,05

versate alla Banca Popolare.

La Direzione della Società Operaia porge vivi e cordiali ringraziamenti ai soci onorari ed effettivi i quali concorsero al sostegno delle spese, al signor Furno, Ottolenghi Salvador, Casa Spinola che misero a disposizione della Società il rispettivo palco, al Direttore dell'Officina Gaz che nella sua istintiva gentilezza e liberalità concesse gratuitamente l'illuminazione, agli egregi membri del Giuri e del Ballo, alle due graziose e simpatiche coppie, che coi loro eleganti abbigliamenti candidi come ala di Cigno, vincitrici della pezza d'oro da 50 Lire, la lasciarono a beneficio della Cassa Inabili al Lavoro, al signor Malfatti Luigi ed Avv. Braggiò che regalarono, il primo, una stupenda Lucerna, ed il secondo una cassetta di 12 bottiglie di prelibato vino di Strevi.

Ed uguali ringraziamenti si abbiano i generosi donatori dei premi vinti per estrazione, la Ditta Emilio Ottolenghi, abito lana completo con guernitura, Bellati Luigi cassetta 6 bottiglie di squisito moscato, Lattes anello d'oro, Fratelli Dellagrisa, svegliarino, Fratelli Menotti cassetta Spumante Italia, Ottolenghi Samuel, spilla argento dorato, Voglino Pietro, scatola amaretti, Ottolenghi Giuseppe, scialletto ceniglia seta, e tutti coloro che direttamente od indirettamente contribuirono al brillante esito della festa.

Senatore Saracco l. 50 - Senatore Monteverde l. 15 - Cav. Levi l. 15 - Chiabrera Castelli l. 10 - Onorevole Raggio l. 25 - On. Borgatta l. 20 - Caffarelli Pietro l. 5 - Redicati l. 10 - Ottolenghi Alessandro l. 5 - Avv. Vittorio De-Benedetti l. 5 - Furno Angelo l. 10 - Ottolenghi Moise Sanson l. 5 - Avvocato Braggiò Paolo l. 5 - Beccaro l. 5 - Ceresa Avvocato l. 5 - Mignone Giacinto, l. 5 - Morelli Causidico Carlo l. 5 - Baccalario l. 5 - N. N. Socio onorario l. 3 - Avv. Garbarino l. 5 - Pietro Sburlati l. 5 - Dottor E. Ottolenghi l. 5 - Edoardo Antonalino l. 5 - Avv. G. Marengo l. 5 - Gio. Baratta l. 5 - Bosca Giovanni l. 5 - Socio onorario N. N. l. 10 - Ottolenghi Cav. Donato l. 10 - Borreani Gio. l. 5 - G. Depetris l. 5 - Cornaglia Annibale l. 5 - Dacquino Giuseppe l. 3 - Parodi Guido l. 3 - Arfinetti Agostino l. 2 - Debenedetti Davide l. 5 - Tavanti Benedetto l. 5 - Croce Eligio l. 2 - Amerio Giovanni l. 5 - Berchi Francesco l. 3 - Angelo Caligaris l. 3 - Emilio Botto l. 3 - Bruno Giacinto l. 2 - Voglieri l. 1,50 - Ravera Carlo l. 1 - Visca Carlo l. 1 - Giacobbe Luca l. 1 - Depetris Giovanni l. 2 - Benazzo Giuseppe l. 2 - Malfatti Vincenzo l. 1 - Pesce Giuseppe l. 1 - Goslino Francesco l. 2 - Morino Francesco l. 1 - Aimone Pasquale l. 1 - Michele Caratti l. 1 - Cresta Felice l. 1 - G. Scati l. 5 - Baldizzone Luigi l. 1,50 - Alessio Francesco l. 1 - Bigliani Alessandro l. 1 - Dada Luigi l. 1 - Camurri Battista l. 1.

TOTALE L. 336,50.